

REGOLAMENTO

PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE

DEGLI ORTI COMUNALI

Approvato con deliberazione C.C. n. 31 in data 28.04.2015 e modificato con deliberazione n. 56 del 30.11.2021

ART. 1 – DEFINIZIONE

Il Comune promuove la realizzazione di orti urbani per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzare le famiglie sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree degradate, favorire l'aggregazione sociale nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari sul territorio comunale.

Per orto urbano si intende un appezzamento di terreno destinato alla produzione di fiori, frutta e ortaggi, per la soddisfazione dei bisogni dell'assegnatario e dei suoi familiari, con divieto di farne commercio.

ART. 2 - CRITERI GENERALI

La concessione degli orti, a cadenza quinquennale, è di competenza della Giunta Comunale. È compito degli uffici comunali preposti:

- Predisporre il bando secondo i criteri definiti al successivo art. 4;
- Richiedere e verificare la documentazione prevista;
- Predisporre l'elenco dei concessionari.

ART. 3 - DELIMITAZIONE DEGLI ORTI

Gli appezzamenti adibiti ad orto sono debitamente perimetrati con cordoli e numerati. La delimitazione interna degli orti non potrà essere in alcun modo modificata.

Gli orti sono dotati di prese d'acqua, utilizzabili esclusivamente per l'irrigazione degli stessi, e di un capanno comune adibito al deposito attrezzi la cui struttura non dovrà essere modificata.

Non sono consentite altre strutture oltre quella prevista neppure se prefabbricate o semoventi.

Per ragioni di carattere igienico-sanitario, in tutta l'area adibita agli orti, compresi gli spazi "comuni", non possono essere allestite strutture per la cottura e il consumo di cibo.

ART. 4 - ASSEGNAZIONE E GRADUATORIA

A) REQUISITI DI ASSEGNAZIONE:

Requisiti indispensabili per i cittadini che presentano domanda di concessione sono:

- Essere maggiorenne;
- Essere residente sul territorio di Scanzorosciate.

B) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE:

Le richieste di concessione saranno vagliate dall'Ufficio Tecnico che avrà il compito di stilare una graduatoria tra gli aventi diritto tenendo conto:

- Della titolarità del richiedente quale unico possibile soggetto assegnatario;
- Dell'età del richiedente,
- Della composizione del nucleo familiare del richiedente;
- Dell'anzianità di residenza del richiedente;

- Di eventuali precedenti godimenti da parte del richiedente di orti, giardini o terreni che si prestino ad essere adibiti ad orticoltura in Comune di Scanzorosciate;
- Del reddito ISEE del richiedente, da ricercare solo in occasione di riscontro di parità di punteggio nella graduatoria, nel caso di domande superiori ai lotti disponibili.

I lotti saranno assegnati partendo dal lotto nr. 1 sino ad esaurimento degli appezzamenti. Non è consentita la richiesta di cambio di lotto.

In caso di un numero di domande superiore alle disponibilità del numero degli appezzamenti, verrà stilata una graduatoria “di riserva” tra tutti gli aventi diritto. A tale graduatoria si attingerà per le future assegnazioni in caso di decadenza anticipata dell’assegnazione. La graduatoria avrà validità quinquennale.

La nuova graduatoria sarà formata mediante l’apertura di un nuovo bando.

L’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di destinare uno o più orti (individuati a parte) per iniziative sociali e/o ecologiche di particolare interesse pubblico.

C) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA:

Per la formulazione della graduatoria saranno adottati i seguenti criteri:

- Titolarità:
 - Pensionato *punti 03*
 - Non pensionato *punti 01*
- Età del richiedente:
 - Tra 18 e 49 anni compresi *punti 03*
 - Tra 50 e 74 anni compresi *punti 05*
 - Oltre i 75 anni *punti 07*
- Nucleo familiare:
 - Persona sola *punti 05*
 - Famiglia di 2 o 3 persone *punti 01*
 - Famiglia di 4 o più persone *punti 03*
- Residente nel Comune di Scanzorosciate:
 - Da più di 2 anni *punti 03*
 - Da meno di 2 anni *punti 01*
- Essere già proprietario e/o avere in godimento orti, giardini o terreni che si prestino ad essere adibiti ad orticoltura in Comune di Scanzorosciate:
 - Sì *punti 01*
 - No *punti 05*
- Reddito ISEE da richiedere solo in occasione di riscontro di parità di punteggio nella graduatoria, nel caso di domande superiori ai lotti disponibili.

Gli uffici comunali effettueranno gli appositi controlli sul possesso dei requisiti dichiarati.

La graduatoria di assegnazione degli orti, dopo l’approvazione, sarà pubblicata all’Albo Pretorio online del Comune ed avrà validità quinquennale decorrente dall’approvazione.

D) DIRITTO DI PRELAZIONE:

I titolari di una precedente concessione di orto, collocati nella graduatoria in una posizione non superiore al numero degli orti messi a bando, con regolare gestione della concessione nel rispetto del regolamento vigente, hanno diritto di prelazione nell'assegnazione dell'orto, potendo optare per lo stesso orto di cui erano precedentemente concessionari, a condizione che presentino esplicita richiesta. In caso di rinuncia alla prelazione, l'avente titolo rimarrà collocato in graduatoria.

E) TITOLARITA' DELL'ASSEGNAZIONE:

L'orto viene assegnato in gestione ad un unico titolare coincidente con il richiedente la concessione. Questi non può cederlo, né darlo in affitto, ma deve coltivarlo direttamente con continuità. Può essere previsto l'eventuale aiuto da parte dei familiari. Ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un orto. Per nucleo familiare si intende quello risultante all'Ufficio Anagrafe Comunale.

In caso di rinuncia o revoca della concessione dell'orto, all'assegnatario non spetta alcun contributo o indennità a qualsiasi titolo, né da parte dell'Amministrazione Comunale né dall'assegnatario che subentra nell'orto.

F) DURATA DELL'ASSEGNAZIONE:

La concessione dell'orto avrà durata quinquennale a partire dalla data di assegnazione dello stesso, conseguente il bando pubblico.

In caso di un numero di domande superiore alle disponibilità del numero degli appezzamenti, verrà stilata una graduatoria "di riserva" tra tutti gli aventi diritto. A tale graduatoria si attingerà per le future assegnazioni in caso di decadenza anticipata dell'assegnazione.

La nuova graduatoria e conseguente nuova assegnazione sarà formata mediante l'apertura di un nuovo bando.

G) DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE:

Sono motivo di decadenza dell'assegnazione dell'orto le seguenti cause:

- Rinuncia o in caso di impossibilità a proseguire alla coltivazione dell'orto - è fatto obbligo all'assegnatario di darne comunicazione al Comune, per gli adempimenti di competenza.
- Decesso dell'assegnatario - la titolarità dell'assegnazione può passare al coniuge o al convivente, purché lo stesso ne faccia richiesta entro due mesi e sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 4. La nuova titolarità decorrerà dal momento della concessione da parte dell'Amministrazione Comunale, previa verifica dei requisiti del richiedente e durerà fino alla scadenza contrattuale prevista per il precedente assegnatario dello stesso nucleo familiare. In caso di mancata presentazione della richiesta l'orto verrà riassegnato ad altro richiedente in base alla graduatoria formata e alle domande in giacenza.
- Revoca - il Comune può, in qualunque momento, revocare l'assegnazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. In tal caso nulla è dovuto all'assegnatario a rimborso per gli eventuali frutti pendenti.
- Cessione a terzi della coltivazione.
- Mancato pagamento della quota-parte di consumo acqua e del canone annuale, di cui all'art. 8, dietro sollecito scritto.
- A seguito di verifica, effettuata dagli Uffici Comunali preposti, della perdita dei requisiti previsti per l'assegnazione.
- Venire meno delle condizioni di rispettosa e civile convivenza.

- Ricevimento di tre contestazioni scritte per il mancato rispetto degli obblighi e dei divieti di cui all'art. 7.
- Mancata coltivazione dell'orto per almeno 6 mesi (escluso il periodo invernale).

Ogni motivo di decadenza dell'assegnazione verrà tempestivamente comunicato all'interessato. In caso di irreperibilità dell'assegnatario, eventuali comunicazioni e/o solleciti, saranno pubblicati all'Albo Pretorio per un termine di 30 giorni trascorsi i quali l'orto dovrà essere lasciato libero indipendentemente dalla scadenza naturale.

ART. 5 - COLTIVAZIONE E MANUTENZIONE

A) COLTIVAZIONE:

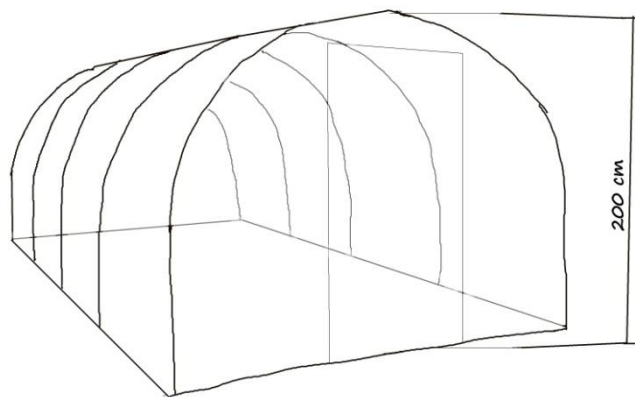
L'assegnatario dell'area non potrà svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione orticola ed è vietato piantare alberi sia da fiore che da frutto. Per albero si intende una pianta legnosa perenne, capace di svilupparsi in altezza grazie ad un fusto legnoso, detto tronco, che di solito inizia a ramificare a qualche metro dal suolo.

La produzione ricavata dalla coltivazione non potrà dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare.

Gli orti potranno essere coltivati con concimi chimici e potranno essere utilizzati antiparassitari, diserbanti e pesticidi appartenenti alla classe III.

L'uso di concimi chimici e di prodotti inquinati non autorizzati comporterà la revoca dell'assegnazione.

È consentito realizzare serre, aventi una altezza massima di cm 200 ed una superficie coperta massima pari a mq 20, utilizzando coperture in plastica trasparente o rete antigrandine, montate su semplici supporti metallici con tipologia a tunnel. Nel caso in cui le strutture siano instabili o indecorose l'Amministrazione Comunale si riserva di farle rimuovere. Di seguito viene riportato il disegno per la realizzazione della serra tipo.



B) MANUTENZIONE DELL'ORTO E DEGLI SPAZI COMUNI:

L'orto assegnato deve essere mantenuto in modo decoroso e pulito. Dovrà tenersi cura della manutenzione del capanno quale deposito attrezzi comune. Ogni concessionario ha il diritto di utilizzare eventuali servizi ed attrezzature collettive, ma ha anche il dovere di partecipare ai lavori necessari per la loro manutenzione. I confini devono essere curati e rispettati.

L'assegnatario dovrà quindi tenere puliti ed in buono stato di conservazione i viottoli e le strisce aderenti e perimetrali al proprio appezzamento.

ART. 6 - RIFIUTI

Ogni frazione di rifiuto dovrà essere conferita presso la Piattaforma Ecologica di Via Don Pezzotta negli orari di apertura al pubblico. L'accesso alla stessa è consentito mediante codice fiscale/tessera sanitaria già in possesso dell'assegnatario.

L'abbandono dei rifiuti all'interno e all'esterno degli orti sarà punito secondo la normativa vigente.

ART. 7 - OBBLIGHI E DIVIETI

Gli assegnatari degli orti si impegnano formalmente a rispettare tutte le norme di legge previste oltre a quelle del presente regolamento ed in particolare ad attenersi ai seguenti obblighi e divieti.

È obbligatorio:

- Mantenere l'orto assegnato in stato decoroso.
- Tenere un comportamento civile, nel rispetto dei principi di socialità e pacifica convivenza: non dovrà essere arrecato disturbo al vicinato con schiamazzi ovvero con rumori eccessivi di qualsiasi natura.
- Rispettare le regole di profilassi antizanzare.
- Tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e canali di scolo.
- Provvedere, insieme agli altri assegnatari degli orti comunali, allo sgombero della neve lungo i percorsi pedonali e all'ingresso dell'area orti.

È vietato:

- Accedere agli orti comunali dalle ore 22,00 alle ore 6,00.
- Recintare l'orto, costruire capanni e similari, neppure se prefabbricati o semoventi.
- Realizzare opere che alterino l'appezzamento assegnato, che allo scadere del contratto dovrà essere restituito nello stato originario.
- Tenere stabilmente cani o altri animali negli orti; i cani dovranno essere sempre tenuti al guinzaglio. Sono altresì vietati gli allevamenti di animali di qualsiasi specie.
- Danneggiare in qualunque modo altri orti.
- Usare acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno.
- Accedere alla zona orti con bici e motocicli, anziché utilizzare gli spazi appositamente predisposti.
- Scaricare materiali, anche se non inquinanti.
- Accendere stoppie, rifiuti e fuochi di qualsiasi genere.
- Installare gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa costituire pericolo per l'incolumità propria e altrui.
- Coltivare alberi da frutto, viti, o piante arboree ad alto fusto.
- Utilizzare l'area assegnata per usi diversi da quelli previsti dal presente regolamento.

In caso di inadempienza, si provvederà alla revoca della concessione.

ART. 8 - CAUZIONE, SPESE DI GESTIONE E CANONE ANNUALE

A garanzia dell'adempimento degli obblighi dettati dal presente regolamento, l'assegnatario è tenuto al pagamento di una cauzione, il cui importo viene fissato con provvedimento della Giunta Comunale. La cauzione dovrà essere versata contestualmente alla firma dell'atto di concessione temporanea.

Il deposito, comunque infruttifero, verrà eventualmente trattenuto dal Comune a titolo di risarcimento danni, salvo maggiori oneri, qualora se ne ravvisassero le condizioni.

Gli assegnatari degli orti dovranno versare al Comune, entro l'1 febbraio di ogni anno, il canone annuale per l'utilizzo dell'area, il quale sarà stabilito tramite apposita Delibera di Giunta Comunale. La Giunta Comunale potrà prevedere, in aggiunta al canone annuale, un ulteriore contributo a titolo di rimborso spese per il consumo dell'acqua e altri oneri connessi alla gestione degli orti.

ART. 9 - VIGILANZA E RESPONSABILITA'

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati sono a carico degli uffici comunali.

Pertanto i concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le dovute verifiche. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio o incidente che il privato possa patire o causare a terzi, non è imputabile al Comune di Scanzorosciate. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni responsabilità civile e penale.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento potrà essere successivamente modificato dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti. Le eventuali innovazioni, pena decadenza della assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

La Giunta Comunale può disporre, con atto unilaterale, la soppressione o la revoca di alcuni o di tutti gli orti per esigenze di interesse pubblico, senza alcun indennizzo agli assegnatari.

Le modifiche al presente regolamento entrano in vigore all'esecutività della relativa deliberazione consigliare e non hanno effetto retroattivo.

ART. 11 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel vigente regolamento si fa esplicito rinvio alle vigenti norme di legge.